

CONSEGNA IN CONSIGLIO COMUNALE 11.03.15  
CAPOSPETO ODG / discussione rinvio

Al Sindaco del Comune di Cecina  
Samuele Lippi

Al Pres.te del Consiglio Comunale di Cecina  
Luigi Valori

Cecina 10 marzo 2015

<sup>U R G E N T E</sup>  
**MOZIONE INQUINAMENTO DA AMIANTO RETE IDRICA COMUNALE**

Visti i seguenti dati, riportati anche nell'interrogazione precedentemente presentata dal consigliere Rosanna Farinetti del M5S di Cecina:

**IARC:**

Nel rapporto 2012 dello Iarc (Agency for Research on Cancer) si legge che l'ingestione di amianto è considerata "esposizione primaria" al pari dell'inalazione (capitolo 1.5, pagina 225). A questo proposito sono riportati gli esiti drammatici di un test su topi che hanno ingerito amianto (capitolo 3.6 pagina 273). Su 75 cavie che hanno ingerito amianto, 18 si sono ammalati di tumori vari dopo pochi mesi.

Il rapporto conclude affermando che "esistono prove sufficienti per la cancerogenicità di tutte le forme di amianto per l'uomo. Provoca il mesotelioma, il cancro del polmone, della laringe, e dell'ovaio. Inoltre sono state osservate associazioni positive tra l'esposizione a tutte le forme di amianto e cancro della faringe, stomaco, colon-retto. Esistono prove sufficienti negli animali per la cancerogenicità di tutte le forme di amianto. Tutte le forme di amianto sono cancerogeni per l'uomo".

Rif.: <http://monographs.iarc.fr/ENG/Monographs/vol100C/mono100C-11.pdf>

**Dott. Omura (heart disease research foundation):**

"Molto importante è la constatazione che le fibrille del minerale possono entrare nell'organismo non solo attraverso l'apparato respiratorio (inalate), ma anche per via gastro-intestinale (ingerite con i cibi), oppure attraverso le mucose di organi raggiunti dall'acqua potabile inquinata da asbesto quando fosse distribuita da reti idriche fatte da tubazioni di Eternit, sia a seguito delle più comuni pratiche igieniche, sia da chi indossasse biancheria intima lavata con questo tipo di acqua potabile (Omura, 2006).

**Parlamento Europeo:**

1. con risoluzione del marzo 2013 "Sulle minacce per la salute sul luogo di lavoro legate all'amianto e le prospettive di eliminazione di tutto l'amianto esistente", il Parlamento Europeo ha sostenuto come i tumori all'apparato digerente derivino anche dall'ingestione di fibre di amianto contenute in acqua contaminata. Detta risoluzione si basa su indagini epidemiologiche precedenti fra cui, vale la pena ricordare, quella condotta in Norvegia sull'insorgenza di tumori del tratto gastrointestinale (e particolarmente di cancro allo stomaco) legata all'ingestione di acqua contaminata da amianto e pubblicata sulla rivista scientifica "**Cancer causes and control**" (ed. Springer).

2. con l'articolo 37 dal 30 gennaio 2013 il Parlamento europeo stabilisce: "anche diversi tipi di tumori causati non soltanto dall'inalazione di fibre trasportate nell'aria, ma anche dall'ingestione di acqua contenente tali fibre, proveniente da tubature in amianto - sono stati riconosciuti come un rischio per la salute e possono manifestarsi addirittura dopo alcuni decenni"

**Il Decreto ministeriale del 14 marzo 1996**, impone una rapida sostituzione delle condotte in amianto e il controllo della presenza di fibre nell'acqua potabile che passa attraverso tubature di amianto.

### **Autorità idrica toscana:**

Dai dati forniti risulta che la quasi totalità della popolazione toscana è esposta all'inquinamento da amianto nell'acqua potabile, per la presenza, ancor oggi, di ben 1.859,87 km di tubazioni in cemento amianto su 30.993,99 km di acquedotti complessivi, il 6 % del totale. Ovviamente questa è una valutazione statistico-matematica e potrebbe essere ottimistica: infatti se i restanti 29.134,12 Km di tubazioni, ad esempio in polietilene, si trovassero a valle delle tubazioni "portanti" in amianto, tutta la rete toscana porterebbe fibre d'amianto fino al rubinetto di casa. La zona peggiore risulta essere quella gestita da ASA spa (da Livorno all'Elba e a Volterra) con il 14,71% di tubazioni di CA, seguita da quella gestita da Acque spa Pisa con il 13,51 %. L'area migliore risulta quella della città di Lucca, gestita da GEAL spa, con zero km di CA. Si suppone tuttavia che i dati siano auto dichiarati dai gestori stessi, tutti configurati come società per azioni, quindi da assumersi con sospetto, o almeno con precauzione.

Il comune peggiore in Toscana è paradossalmente quello di Pisa, mentre per ASA Spa (area dove è interessato il Comune di Cecina), **il Comune di Cecina risulta essere il peggiore con il 37,14% di tubazioni in CA**, seguito dal comune di Livorno con il 35%, da quello di Collesalveti con il 27,28%, e da quello di Piombino con il 23,13%, quasi a pari demerito del Comune di Rosignano con il 22,19%.

**ASA spa** afferma di avere 417 km di tubazioni in amianto, il 12 %, cioè 5 volte di più di Publiacqua di Firenze.

**L'unica ricerca finalizzata al rinvenimento di fibre di amianto risale al lontano 1997 (n. 377/A)** con l'evidenza di una contaminazione (all'epoca) del 24% dei campioni analizzati. Occorrerebbe disporre delle planimetrie degli acquedotti, che al momento il livello di "trasparenza" toscana non mette a disposizione

Considerato che:

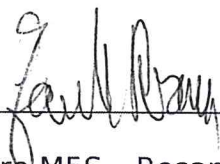
- la salute è il diritto primario dei cittadini e il Sindaco deve esserne il primo garante;
- da un attento esame del bilancio di previsione triennale 2015-2017, a tutt'oggi, non si evince dai capitoli di spesa per Opere Pubbliche, l'impegno del Comune di Cecina a prevedere l'eventuale sostituzione della rete idraulica costruita con tubazioni in CA;
- la Soc. ASA paga al Comune di Cecina un canone di utilizzo annuale di tale rete idrica quantificabile in circa oltre 330.000,00 Euro;

- fra le opere pubbliche previste, dal medesimo bilancio di previsione, figura l'ammodernamento e il rifacimento del centro cittadino;

Il Movimento 5 Stelle di Cecina chiede al Sig. Sindaco del Comune di Cecina, alla Giunta Comunale e al Consiglio Comunale che si impegnino in via principale a:

- far rispettare il diritto primario alla salute dei cittadini;
- destinare il canone annuale, di oltre 330.000,00 Euro, per iniziare i lavori di sostituzione di quella parte di rete idrica comunale attualmente in **CA** con altra più idonea, oppure ad impegnare ASA S.p.A. ad occuparsi direttamente di tale sostituzione attraverso lo strumento della convenzione, sempre considerando il canone annuale che ASA S.p.A. paga al Comune di Cecina per la gestione della rete idrica;
- considerare che, avendo previsto il rifacimento del centro cittadino, potrebbe essere un'ottima occasione dare subito inizio a tali lavori di sostituzione onde evitare ulteriori sprechi di denaro pubblico per interventi futuri che siamo sicuri saranno obbligatori;

In via subordinata questo gruppo consiliare (M5S) chiede che a tali richieste venga dato corso anche nella eventualità che il bilancio di previsione venga modificato, in futuro, con l'inserimento (anche a costo zero) della previsione di realizzo di tale opera idraulica pubblica.



---

Il consigliere M5S - Rosanna Farinetti